

COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA

Provincia di Catania

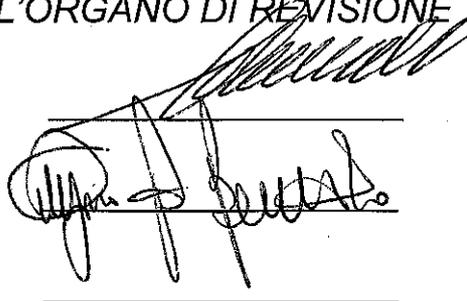
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows a handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be a personal name. Below the signature, there is another horizontal line, suggesting a space for a stamp or official seal.

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

Comune di Militello in Val di Catania

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.16 del 23/11/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Militello in Val di Catania che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Militello in Val di Catania nominato con delibera consiliare n.31 del 31/07/2017

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 27/10/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 23./10/2017 con delibera n.117 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.18 dell'1/8/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n126 in data 25/7/2016. risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.375.493,16
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	3.165.883,79
c) Fondi destinati ad investimento	281.000,00
d) Fondi liberi	928.609,37
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.375.493,16

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione. (oppure) Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità non superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2017/2019.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	45.493,50	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	1.136.330,64	1.388.837,43	965.749,30

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 o rendiconto 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	166.938,46	185.582,40		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	225.757,00	13.217,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.962.174,42	3.163.421,00	3.163.421,00	3.163.421,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.431.077,17	2.822.326,00	2.822.326,00	2.822.326,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.074.830,18	1.781.273,00	1.854.273,00	1.854.273,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	51.851,38	210.000,00	210.000,00	210.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		65.000,00		
6	<i>Accensione prestiti</i>		65.000,00		
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere</i>	5.803.213,06	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	998.408,43	2.906.500,00	2.906.500,00	2.906.500,00
	TOTALE	13.321.554,64	17.013.520,00	16.956.520,00	16.956.520,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.714.250,10	17.212.319,40	16.956.520,00	16.956.520,00

	2016	2017	2018	2019
		0,00	0,00	0,00
previsione di competenza	6.048.192,84	7.297.919,40	7.169.030,00	7.165.798,00
<i>di cui già impegnato</i>		492.040,36	87.800,36	56.438,31
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	30.007,23	875.733,00	810.733,00	810.733,00
<i>di cui già impegnato</i>		30.007,23	30.007,23	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	0,00	65.000,00	0,00	0,00
<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	64.212,49	67.167,00	70.257,00	73.489,00
<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	5.803.213,06	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	998.408,43	2.906.500,00	2.906.500,00	2.906.500,00
<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	12944034,05	17212319,40	16956520,00	16956520,00
<i>di cui già impegnato</i>		522047,59	117807,59	56438,31
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
previsione di competenza	12944034,05	17212319,40	16956520,00	16956520,00
<i>di cui già impegnato*</i>		522047,59	117807,59	56438,31
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a...	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (reimput.eserc.preced.)	185.582,40
TOTALE	185.582,40

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.346.156,99
2	Trasferimenti correnti	3.853.155,60
3	Entrate extratributarie	2.725.946,16
4	Entrate in conto capitale	229.570,39
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	65.000,00
6	Accensione prestiti	65.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.794.006,87
	TOTALE TITOLI	24.078.836,01
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	24.078.836,01

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	Spese correnti	8.621.186,02
2	Spese in conto capitale	899.147,64
3	Spese per incremento attività finanziarie	65.000,00
4	Rimborso di prestiti	67.167,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.028.392,47
	TOTALE TITOLI	18.680.893,13
	SALDO DI CASSA	5.397.942,88

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	185.582,40		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.767.020,00	7.840.020,00	7.840.020,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.297.919,40	7.169.030,00	7.165.798,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		315.000,00	390.000,00	460.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	67.167,00	70.257,00	73.489,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-EF)		587.516,00	600.733,00	600.733,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	13.217,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	- 640.733,00	- 640.733,00	- 640.733,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 640.733,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da fondi regionali ad entrata proprie.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento spese di investimento.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	185.582,40		
Titolo 1	3.163.421,00	3.163.421,00	3.163.421,00
Titolo 2	2.822.326,00	2.822.326,00	2.822.326,00
Titolo 3	1.781.273,00	1.854.273,00	1.854.273,00
Titolo 4	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Titolo 5	65.000,00		
Totale entrate finali	8.227.602,40	8.050.020,00	8.050.020,00
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	6.982.919,40	6.779.030,00	6.705.798,00
Titolo 2	875.733,00	810.733,00	810.733,00
Titolo 3	65.000,00		
Totale spese finali	7.923.652,40	7.589.763,00	7.516.531,00
Differenza	303.950,00	460.257,00	533.489,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali 08 del 31/10/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	185.582,40	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	185.582,40	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.163.421,00	3.163.421,00	3.163.421,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.822.326,00	2.822.326,00	2.822.326,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.781.273,00	1.854.273,00	1.854.273,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	210.000,00	210.000,00	210.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	65.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	7.297.919,40	7.169.030,00	7.165.798,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	315.000,00	390.000,00	460.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	-315.000,00	-390.000,00	-460.000,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	875.733,00	810.733,00	810.733,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	875733,00	810733,00	810733,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	65000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	65000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		14899788,80	14798317,00	14865085,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.000.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TREBUTO	ACCERTATO 2015*	RESIDUO 2015*	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
ICI	94.120,28	67.081,16	133.603,00	133.603,00	133.603,00
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	94.120,28	67.081,16	133.603,00	133.603,00	133.603,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	48.372,22		198,49	252,62	306,76

*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	18.000,00	18.000,00	18.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 18.000,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro ZERO.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	46.570,65	20,73
2016	50.351,38	1,522
2017	80.000,00	50,00
2018	80.000,00	50,00
2019	80.000,00	50,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE**Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIO NI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	153.340,00	145.852,00	188.667,00	188.667,00
		2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2 - Segreteria generale	1	295.375,00	346.276,00	343.276,00	343.276,00
		2	500,00	500,00	500,00	500,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	251.244,00	263.710,00	263.710,00	263.710,00
		2	1.500,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	128.588,00	134.241,00	130.241,00	130.241,00
		2	400,00	1.356,00	1.356,00	1.356,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	18.300,00	7.500,00	7.800,00	7.900,00
		2	214,00	214,00	214,00	214,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	430.373,00	336.910,00	300.910,00	300.910,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	501.117,00	538.985,00	501.985,00	501.985,00
		2	400,00	400,00	400,00	400,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	53.050,00	53.050,00	65.050,00	65.050,00
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1	277.136,00	207.265,00	156.379,00	156.379,00
11 - Altri Servizi Generali	1	784.567,69	787.331,40	645.735,00	644.735,00	
	2	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
2 - Giustizia	Totale Missione 1		2.908.104,69	2.837.190,40	2.619.823,00	2.618.923,00
	1 - Uffici giudiziari	1	22.521,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		2				
	Totale Missione 2		22.521,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	426.054,00	431.457,00	431.457,00	431.457,00
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		426.054,00	431.457,00	431.457,00	431.457,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	3.233,00	3.233,00	3.233,00	3.233,00
		2	1.500,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	54.882,00	52.472,00	52.472,00	52.472,00
		2	30.955,00	69.000,00	30.000,00	30.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	241.234,00	249.486,00	249.486,00	249.486,00
	7- Diritto allo studio	1	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
	Totale Missione 4		372.804,00	416.891,00	377.891,00	377.891,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	250.278,00	245.640,00	245.640,00	245.640,00
		2	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Totale Missione 5		251.278,00	246.640,00	246.640,00	246.640,00

Totale Missione 5		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Sport tempo libero	1	109.128,31	77.256,31	77.256,31	77.256,31
	2				
2 - Giovani	1				
	2				
Totale Missione 6		109.128,31	0,00	0,00	0,00
1 - Sviluppo e valor.turismo	1	8.700,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00
	2				
Totale Missione 7		8.700,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00
1 - Urbanistica assetto territorio	1	123.235,77	96.520,00	96.520,00	96.520,00
	2				
2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
	2				
Totale Missione 8		123.235,77	96.520,00	96.520,00	96.520,00
1 - Difesa del suolo	1				
	2				
2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	78.539,00	72.642,00	72.642,00	72.642,00
	2				
3 - Rifiuti	1	1.058.677,40	1.004.892,40	1.004.892,40	1.004.892,40
	2				
4 - Servizio idrico integrato	1	140.324,00	144.126,00	144.126,00	143.126,00
	2				
5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
	2				
6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
	2				
7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
	2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2				
Totale Missione 9		1.277.540,40	1.221.660,40	1.221.660,40	1.220.660,40
2 - Trasporto Pubblico locale	1	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
	2				
5 - Viabilità infrastr. stradali	1	340.999,00	284.579,00	284.579,00	284.579,00
	2	261.125,00	261.125,00	261.125,00	261.125,00
Totale Missione 10		722.124,00	665.704,00	665.704,00	665.704,00
1- Sistema di protezione civile	1	37.005,00	37.423,00	37.423,00	37.423,00
	2				
2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
	2				
Totale Missione 11		37.005,00	37.423,00	37.423,00	37.423,00



		2				
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	339.915,00	343.085,00	340.085,00	341.085,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	90.817,00	86.248,00	86.248,00	86.248,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	100.200,00	104.200,00	104.200,00	104.200,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	324.189,29	351.634,29	319.224,29	319.224,29
		2	134.735,81			
	5 - Interventi per le famiglie	1	10.200,00	12.400,00	12.400,00	12.400,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	146.385,00	165.784,00	145.784,00	145.784,00	
	2	200.838,00	526.838,00	500.838,00	500.838,00	
	Totale Missione 12		1.347.280,10	1.590.189,29	1.508.779,29	1.509.779,29
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	4.121,00	4.921,00	4.921,00	4.921,00
	Totale Missione 13		4.121,00	4.921,00	4.921,00	4.921,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	105.448,00	102.904,00	80.987,00	80.987,00
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	1.330,00	1.330,00	1.330,00	1.330,00
	Totale Missione 14		107.878,00	105.334,00	83.417,00	83.417,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00	
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	61.250,00	51.250,00	51.250,00	51.250,00
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		61.250,00	51.250,00	51.250,00	51.250,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	29,00	50.000,00	91.000,00	50.000,00
	2 - FCDE	1	253.000,00	315.000,00	390.000,00	460.000,00
	3 - Altri fondi	1	2.590,00	1.295,00	32.590,00	32.590,00
	Totale Missione 20		255.619,00	366.295,00	513.590,00	542.590,00

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	4	26.775,00	23.821,00	20.731,00	17499
	2 - Quota capit mutui cassa DP		67.213,00	67.167,00	70.287,00	73.489,00
Totale Missione 50		5				
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria		6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	Totale Missione 60	7				
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro		3.066.500,00	2.906.500,00	2.906.500,00	2.906.500,00
	Totale Missione 99		9.123.713,00	8.973.667,00	8.976.757,00	8.979.989,00
TOTALE SPESA						

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	3.388.424,29	3.444.282,29	3.368.920,29	3.369.920,29
102 imposte e tasse a carico ente	242.279,00	242.085,00	236.426,00	236.426,00
103 acquisto beni e servizi	2.715.544,46	2.679.431,40	2.540.258,00	2.519.258,00
104 trasferimenti correnti	474.971,71	433.823,71	435.923,71	434.923,71
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	63.575,00	54.821,00	51.731,00	48.499,00
109 rimb.poste corr.entr.		300,00	300,00	300,00
110 altre spese correnti	531.756,00	443.176,00	535.471,00	556.471,00
TOTALE	7.416.550,46	7.297.919,40	7.169.030,00	7.166.798,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.516.525,00;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n.7 in data 30/10/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 5.510,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	8.458,56	50,00%	4.229,28	4.208,00	4.208,00	4.208,00
Formazione	3.474,00	50,00%	1.737,00	1.725,00	1.725,00	1.725,00
TOTALE	11.932,56		5.966,28	5.933,00	5.933,00	5.933,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della

dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 50.000,00 pari allo 0,68% delle spese correnti (7.297.219,40)

anno 2018 - euro 91.000,00 pari allo 1,26% delle spese correnti (7.169.030,00)

anno 2019 - euro 50.000,00 pari allo 0,69% delle spese correnti (7.165.798,00)

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.295,00	2.590,00	2.590,00
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	1.295,00	2.590,00	2.590,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di euro100.000,00 (pari al 1,21% di euro 8.238.652,40) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 di euro 2.497.199,00 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	640.733,00	640.733,00	640.733,00
alienazione di beni	30.000,00	30.000,00	30.000,00
contributo per permesso di costruire	40.000,00	40.000,00	40.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari	65.000,00		
leasing			
altri strumenti finanziari	100.000,00	100.000,00	100.000,00
altre risorse non monetarie			

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle

entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	29.598,65	26.774,51	23.821,00	20.731,00	17.499,00
entrate correnti	6.018.450,00	6.468.081,00	7.767.020,00	7.840.020,00	7.840.020,00
% su entrate correnti	0,005	0,004	0,003	0,003	0,002
Limite art.204 TUEL	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	669.176,56	607.791,21	543.578,72	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	61.388,35	64.212,49	67.167,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	607.788,21	543.578,72	476.411,72	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	29.598,65	26.774,51	23.821,00	20.731,00	17.499,00
Quota capitale	61.388,35	64.212,49	67.167,00	70.257,00	73.489,00
Totale	90.987,00	90.987,00	90.988,00	90.988,00	90.988,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

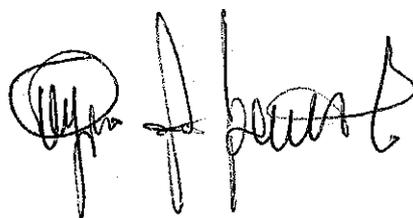
- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of a circular initial followed by a series of connected, stylized letters.